

Cagliari, 27/05/2014

Prot. 278/2014

**Ai docenti di Religione Cattolica  
delle Scuole di ogni ordine e grado  
nel territorio dell'Arcidiocesi di Cagliari**

Caro/a collega,

con la presente lettera desidero invitarvi al **Corso di aggiornamento per gli insegnanti di Religione Cattolica delle scuole di ogni ordine e grado organizzato dall'Ufficio IRC dell'Arcidiocesi di Cagliari.**

Il corso riprende le linee formative proposte dal Servizio Nazionale e avrà per tema ***Il linguaggio religioso nell'IRC.***

L'iniziativa di formazione è finalizzata ad approfondire il concetto di "linguaggio religioso" e la sua specificità all'interno dell'IRC, offrendo sia l'orizzonte teorico che la possibilità di coglierne la portata dal punto di vista didattico.

I lavori si svolgeranno presso i locali del Seminario Arcivescovile di Cagliari nei giorni 24-25 e 30 giugno, secondo il programma allegato alla presente comunicazione.

Alcuni passaggi del discorso di Papa Francesco in occasione dell'incontro nazionale *La Chiesa per la Scuola* ci aiutano a comprendere la prospettiva del corso di quest'anno :

*Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. Almeno così dovrebbe essere! Ma non sempre riesce ad esserlo, e allora vuol dire che bisogna cambiare un po' l'impostazione. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E questo è bellissimo! [...]*

*Gli insegnanti sono i primi che devono rimanere aperti alla realtà - ho sentito le testimonianze dei vostri insegnanti; mi ha fatto piacere sentirli tanto aperti alla realtà - con la mente sempre aperta a imparare! Perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante, e non è nemmeno interessante; i ragazzi capiscono, hanno "fiuto", e sono attratti dai professori che hanno un pensiero aperto, "incompiuto", che cercano un "di più", e così contagiano questo atteggiamento agli studenti. Questo è uno dei motivi perché io amo la scuola. [...]*

*La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti". Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera. Per esempio, se studio questa Piazza, Piazza San Pietro, apprendo cose di architettura, di storia, di religione, anche di astronomia - l'obelisco richiama il sole, ma pochi sanno che questa piazza è anche una grande meridiana.*

*In questo modo coltiviamo in noi il vero, il bene e il bello; e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita! (FRANCESCO, Discorso al mondo della Scuola Italiana, 10 maggio 2014).*

c/o Curia Arcivescovile,  
Via Mons. Cogoni, 9 09121 Cagliari

**Il corso si rivolge obbligatoriamente a tutti gli insegnanti di Religione Cattolica delle scuole dell'infanzia, della primaria e della Secondaria di primo e secondo grado.**

L'iniziativa del corso si inserisce poi nell'ampio quadro della formazione degli IdRC che comprende l'attenzione alla formazione spirituale, la crescita della passione educativa per le nuove generazioni e l'approfondimento delle specifiche competenze culturali e pedagogico – didattiche.

I lavori saranno suddivisi in **due parti: la prima**, composta di un pomeriggio comune al primo e al secondo ciclo, dove si prende in esame l'orizzonte pedagogico e didattico del linguaggio religioso; **la seconda**, strutturata in due sessioni formate da un pomeriggio ciascuna, dedicate rispettivamente al primo e al secondo ciclo, si propone di realizzare dei laboratori sul linguaggio religioso. Un riferimento essenziale per tutto il lavoro è dato dalle recenti Indicazioni nazionali per il primo e il secondo ciclo.

Il Corso sarà tenuto da due relatori: il prof. Roberto Romio e la dott.ssa Cristina Carnevale.

La durata complessiva del corso è di **8 ore (ogni docente è tenuto a partecipare alla I parte**, che è comune, e poi **ad una delle sessioni della II parte, secondo il proprio grado scolastico)**.

Coloro che, per motivi gravi, fossero impossibilitati a partecipare al corso sono tenuti a presentare una **giustificazione scritta** via mail o fax.

Gli insegnanti dell'infanzia e della primaria sono pregati, qualora nel proprio istituto vi fossero docenti di classe che svolgono l'IRC, di informarli del corso e di consegnarli copia del programma e della scheda di adesione.

La quota d'iscrizione è di 10 euro, ricordo inoltre che, per chi ancora non lo avesse fatto, in occasione del corso si può fare il versamento di 70 euro per i diritti di Curia.

In allegato alla presente lettera trovate il programma dettagliato del Corso e la scheda di adesione.

Cordiali saluti.

Il Direttore

*Sac. Roberto Piredda*